COMUNE DI LEDRO
Determinazione delle tariffe del tributo (TARI) - Anno 2025

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti	Tariffa parte fissa a mq.	Tariffa parte var. annua
1	**0,325**	**50,680**
2	**0,382**	**91,220**
3	**0,427**	**116,560**
4	**0,463**	**146,970**
5	**0,500**	**146,970**
6 o più	**0,528**	**172,310**

Il calcolo del dovuto per le utenze domestiche è effettuato individuando la riga interessata in base ai componenti del nucleofamiliare e quindi moltiplicando i mq. dell'immobile per la parte fissa aggiungendo poi la parte variabile (es. appartamento con 3 componenti con superficie pari a mq. 100. La tariffa sarà ottenuta come segue: (100x0,427+116,56= 159,26)

UTENZE NON DOMESTICHE

Cod. Ronchi	Categoria	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile	**Tariffa applicata**
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,220	0,495	**0,715**
2	TT0	Cinematografi e teatri	0,165	0,377	**0,542**
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,281	0,634	**0,915**
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,485	1,088	**1,573**
5	CC0	Stabilimenti balneari	0,281	0,628	**0,909**
6	E00	Esposizioni, autosaloni	0,237	0,637	**0,874**
7	A00	Alberghi con ristorante	0,882	2,029	**2,911**
8	AA0	Alberghi senza ristorante	0,595	1,340	**1,935**
9	X00	Case di cura e riposo	0,689	1,542	**2,231**
10	XX0	Ospedali	0,711	1,592	**2,303**
11	Q00	Uffici e agenzie	0,590	1,325	**1,915**
12	U00	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,336	0,759	**1,095**
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,777	1,743	**2,520**
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	0,992	2,230	**3,222**
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,457	1,027	**1,484**
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	0,793	1,771	**2,564**
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,815	1,829	**2,644**
18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,568	1,279	**1,847**
19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,777	1,743	**2,520**
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,507	1,136	**1,643**
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,601	1,344	**1,945**
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,069	6,891	**9,960**
23	M00	Mense, birrerie, amburgherie	2,672	6,002	**8,674**
24	B00	Bar, caffe, pasticceria	2,182	4,895	**7,077**
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,317	2,959	**4,276**
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,438	3,229	**4,667**
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	3,951	8,866	**12,817**
28	I00	Ipermercati di generi misti	1,510	3,387	**4,897**
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	2,871	6,449	**9,320**
30	DD0	Discoteche, night club	0,815	1,829	**2,644**

La tariffa, come per le utenze domestiche è formata da una parte fissa sommata ad una parte variabile derivanti dai costi sostenuti. Il calcolo si effettua moltiplicando la superficie per la tariffa indicata nella colonna "**tariffa applicata**".

COMUNE DI LEDRO
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI anno 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno 19 del mese marzo alle ore 20:15, presso la sede del Consiglio Comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Cellana Erick	Consigliere	Presente
Collotta Luca	Consigliere	Presente
Daldoss Federico	Consigliere	Presente
de Guelmi Andrea	Consigliere	Presente
Fedrigotti Alessandro	Consigliere	Presente
Fedrigotti Fabio	Consigliere	Presente
Girardi Renato	Consigliere	Presente
Laurenti Alessandra	Consigliere	Presente
Leonardi Jacopo	Consigliere	Presente
Luraschi Erica	Consigliere	Presente
Oliari Claudio	Consigliere	Presente
Rosa Cesare	Consigliere	Assente
Rosa Fabio	Consigliere	Presente
Rosa Massimiliano	Consigliere	Presente
Sartori Roberto	Consigliere	Presente
Tarolli Ezio	Consigliere	Presente
Trentini Dario	Consigliere	Presente
Zendri Luca	Consigliere	Presente

PRESENTI: 17 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale dottoressa Lorena Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Fabio Rosa, nella sua qualità di Presidente, invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/Rif del 3/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- la sopracitata deliberazione ARERA prevede la predisposizione di un PEF di durata quadriennale (2022-2025) le cui ultime due annualità (2024-2025) sono soggette ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al art. 8 della deliberazione 363/2021/R/Rif;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che, con le tariffe Tari, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 3 comma 5-quinquies della legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.» recita "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.";
- l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- ARERA con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/2023-DTAC ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità;
- Il Consiglio Comunale con propria delibera n. 11 del 30.04.2024 ha validato il piano finanziario e relativi allegati del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 (aggiornamento biennale 2024-2025)

Considerato che:

- il Comune di Ledro ha stipulato con la Comunità Alto Garda e Ledro una convenzione con la quale il Comune ha affidato alla Comunità la gestione coordinata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dal 1° aprile 2018 al 31 dicembre 2025;

- a tal fine il Comune con il medesimo atto ha affidato alla Comunità Alto Garda e Ledro le funzioni e le attività relative alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la gestione dei Centri di raccolta, lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche, la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati, la gestione dei rapporti con l'utenza (ivi compresa la gestione della banca dati degli utenti), la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza. Il Comune prosegue la gestione della tariffa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, in capo alla Comunità, ricompresa nella delega in corso;
- il Comune, rispetto a quanto già conferito ai soggetti sopra indicati, gestisce in economia solo la messa a disposizione dell'ufficio TARI presso il Municipio di Pieve di Ledro;
- con lettera pervenuta nostro prot. c_m313-27/01/2025-0001470/A, la Comunità Alto Garda e Ledro ha confermato le previsioni di costo del servizio recepite nella revisione biennale del PEF 2022-2025 per le annualità 2024-2025, approvato con delibera del Consiglio Comunale con propria delibera n. 11 del 30.04.2024 e pertanto non risulta necessario revisionare il PEF per l'annualità 2025;

Presto atto che l'importo da considerare ai fini dell'articolazione tariffaria 2025 è pari a € 1.093.739,00, ovvero l'importo del PEF (€ 1.095.876,00) detratto delle entrate conseguite da recupero evasione e da procedute sanzionatorie per un totale di € 2.138,00;

Dato atto che sulla base del Piano Economico Finanziario riferito all'annualità 2025, già approvato con delibera di Consiglio n. 11 del 30.4.2024, è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe del tributo TARI finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano stesso;

Rilevato che per quanto attiene invece l'approvazione delle tariffe del tributo TARI per l'anno 2025, si rammenta che soggetto passivo della TARI, ai sensi del comma 639, della citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, fatta eccezione per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, diritto di superficie;

Dato atto che:
- Il D.P.R. 158/99 prevede che la tariffa dei rifiuti sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. I costi del servizio sono desunti dal Piano economico finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile e sono ripartiti fra le due macroclassi di utenze, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;
- Le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle categorie previste dal citato D.P.R. 158/1999, entrambe caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

Dato atto che al fine della determinazione e articolazione delle tariffe, occorre fare riferimento all'ammontare del Piano economico finanziario per il 2025 e delle detrazioni previste che, come visto in precedenza, ammonta a € 1.093.739,00, e pertanto l'ammontare complessivo da prendere in considerazione per la tariffa risulta pari a € 1.093.739,00 suddiviso fra costi variabili pari a €. 758.228,00 e costi fissi pari a €. 335.511,00;

Per quanto concerne la determinazione delle tariffe del tributo, oltre al fabbisogno finanziario e agli altri parametri quali le superfici soggette al tributo, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, occorre tener conto della disciplina prevista dal DPR 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del Regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste;

Visti, pertanto, i prospetti di determinazione delle tariffe per l'anno 2025 riassunti nel documento denominato *"Elaborati per il calcolo della tariffa del tributo sui rifiuti - anno 2025" (ALLEGATO A),* nei quale sono indicate le modalità e i valori di calcolo delle tariffe del tributo

nelle varie componenti: domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile, così suddivisi:

- nel Prospetto 1, oltre ai costi da coprire con la tariffa, come risultanti da Piano economico finanziario e suddivisi fra costi fissi e variabili, viene indicata l'incidenza percentuale dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti e di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 il quale prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali. Tale percentuale viene fissata nel 69,50% per le utenze domestiche e nel 30,5% per le utenze non domestiche. Nel Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI), all'art. 10 comma 3 è stabilita la possibilità di prevedere una agevolazione per le utenze domestiche secondo quanto sancito dall'art. 4 del DPR 27/4/1999 n. 158. Per l'anno 2025 si propone di ristabilire l'agevolazione pari a 1,00 punti percentuali, per dare un aiuto alle famiglie, dato che il fabbisogno relativo alle utenze non domestiche non si modifica rispetto all'anno precedente. Pertanto il fabbisogno finanziario da coprire con le tariffe domestiche ammonta ad € 749.159,50 mentre quello da coprire con le tariffe non domestiche a € 344.554,81;
- per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche (Prospetto 2) sulla base di quanto previsto del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI), nel calcolo delle tariffe della quota fissa si è tenuto conto del numero di famiglie, scaglionato da 1 a 6 (e più) componenti e dei relativi coefficienti, delle superfici da assoggettare a tariffa al netto delle riduzioni e esenzioni previste;
- per il calcolo delle tariffe delle utenze non domestiche (Prospetto 3) sulla base di quanto previsto del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI), nel calcolo delle tariffe della quota fissa si è provveduto ad estrapolare tutte le metrature delle singole categorie (al netto delle riduzioni e esenzioni) da assoggettare a tariffa;
- nel Prospetto 4 dell'elaborato sono riepilogate le tariffe del tributo nella loro articolazione, sia per le utenze domestiche che non domestiche;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto il PEF 2022-2025 aggiornato con delibera di Consiglio n. 11 del 30.04.2024;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la determinazione ARERA n. 02/2021;

Vista la Legge 147 dd. 27/12/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Visto il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3/5/2018 n. 2;

Visto il regolamento di contabilità;

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ex articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Ritenuto che ricorrano i presupposti di cui all'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma del Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n.2, considerata l'urgenza di procedere all'approvazione delle tariffe per consentire la regolare gestone del tributo per l'esercizio 2025;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 5 (de Guelmi Andrea, Fedrigotti Alessandro, Fedrigotti Fabio, Laurenti Alessandra, Rosa Massimiliano), astenuti n. 0, espressi con votazione palese da parte di tutti i componenti presenti e votanti ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente designati,

DELIBERA

1. di approvare, sempre per le motivazioni meglio espresse in premessa, per l'anno 2025 e con decorrenza 1° gennaio 2025 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), i cui elaborati sono allegati al presente provvedimento (Allegato A):

utenze domestiche:

Numero componenti	Tariffa parte fissa a mq.	Tariffa parte var. annua
1	**0,325**	**50,680**
2	**0,382**	**91,220**
3	**0,427**	**116,560**
4	**0,463**	**146,970**
5	**0,500**	**146,970**
6 o più	**0,528**	**172,310**

utenze non domestiche:

Cod. Ronchi	Categoria	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile	Tariffa applicata
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,220	0,495	**0,715**
2	TT0	Cinematografi e teatri	0,165	0,377	**0,542**
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,281	0,634	**0,915**
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,485	1,088	**1,573**
5	CC0	Stabilimenti balneari	0,281	0,628	**0,909**
6	E00	Esposizioni, autosaloni	0,237	0,637	**0,874**
7	A00	Alberghi con ristorante	0,882	2,029	**2,911**
8	AA0	Alberghi senza ristorante	0,595	1,340	**1,935**
9	X00	Case di cura e riposo	0,689	1,542	**2,231**
10	XX0	Ospedali	0,711	1,592	**2,303**
11	Q00	Uffici e agenzie	0,590	1,325	**1,915**
12	U00	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,336	0,759	**1,095**
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,777	1,743	**2,520**
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	0,992	2,230	**3,222**
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,457	1,027	**1,484**
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	0,793	1,771	**2,564**
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,815	1,829	**2,644**
18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,568	1,279	**1,847**
19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,777	1,743	**2,520**
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,507	1,136	**1,643**
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,601	1,344	**1,945**
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,069	6,891	**9,960**
23	M00	Mense, birrerie, amburgherie	2,672	6,002	**8,674**
24	B00	Bar, caffe, pasticceria	2,182	4,895	**7,077**
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,317	2,959	**4,276**
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,438	3,229	**4,667**
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	3,951	8,866	**12,817**
28	I00	Ipermercati di generi misti	1,510	3,387	**4,897**
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	2,871	6,449	**9,320**
30	DD0	Discoteche, night club	0,815	1,829	**2,644**

2. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Comunità Alto Garda e Ledro, ente gestore del servizio di raccolta differenziata, trasporto e smaltimento rifiuti;

3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

4. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

IL CONSIGLIO COMUNALE, accertata l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento per le motivazioni espresse in premessa, con voti favorevoli n. 17, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi con votazione palese da parte di tutti i componenti presenti e votanti ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente designati, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Fabio Rosa	*dottoressa* Lorena Giovanelli
documento firmato digitalmente	*documento firmato digitalmente*

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:
- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- certificazione pubblicazione.

COMUNE DI LEDRO

Elaborati di calcolo della tassa sui rifiuti - TARI

Piano finanziario ARERA 2025		
Riclassifica **TV_a**	758.228,00	69,32%
Riclassifica **TF_a**	335.511,00	30,68%
Totale arrotondato	1.093.739,00	100,00%

Riduzioni o esenzioni a carico del Comune (*art. 1, comma 660, L. 147/2013*)		
di cui quota variabile	-	
di cui quota fissa	-	

Costi da coprire con la TARI 2025		
Costi variabili	758.228,00	69,32%
Costi fissi	335.511,00	30,68%
Totale	1.093.739,00	100,00%

Suddivisione dei costi fissi e variabili	
UTENZE DOMESTICHE	69,50%
UTENZE NON DOMESTICHE	30,50%
AGEVOLAZIONE PER UTENZE DOMESTICHE	1,00%

Dato percentuale corretto

UTENZE DOMESTICHE	68,50%
UTENZE NON DOMESTICHE	31,50%

Coperture ottenute con tariffe calcolate	
UTENZE DOMESTICHE	749.159,50
UTENZE NON DOMESTICHE	344.554,81
ARROTONDAMENTI	24,69
	1.093.739,00

Aumenti o diminuzioni	**Media**	**Massimo**
Domestiche	-5,90%	-5,79%
NON domestiche	-3,25%	-3,17%

COMUNE DI LEDRO

Elaborati di calcolo della tassa sui rifiuti - TARI

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2025

PARTE FISSA

TFd (n, S) = Quf * S * Ka(n)

n= numero componenti nucleo familiare
S= superficie abitazione (m2)
Quf= quota unitaria (€/m2) = Ctuf / Σa * Stot(n) * Ka(n)
Stot(n)=superficie totale utenze domestiche con n componenti
Ctuf=totale costi fissi utenze domestiche
Ka= coefficiente di adattamento

Totale costi fissi (escluso umido)	€ 335.511,00
Percentuale attribuita ad utenze domestiche	68,50%
Ctuf=totale costi fissi utenze domestiche	€ 229.825,04
Quf= quota unitaria (€/m2)	€ 0,4065

Ncomp	Nfam	Stot (n)	Ka	Tariffa base €/m2
1	1.053	129.713	0,80	**0,325**
2	927	118.846	0,94	**0,382**
3	1.895	198.190	1,05	**0,427**
4	662	74.585	1,14	**0,463**
5	230	27.867	1,23	**0,500**
6 o +	171	17.310	1,30	**0,528**
	4.938	566.511		

Σa * Stot(n) * Ka(n)	565391,45

PARTE VARIABILE

Totale costi variabili	€ 758.228,00
Percentuale attribuita ad utenze domestiche	68,50%
Costi variabili attribuiti all'utenza domestica	€ 519.386,18

TVd = Quv * Kb(n) * Cu

Quv = Qtot / Σn * N(n) * Kb(n)
Qtot = quantità totale rifiuti
N(n) = numero totale utenze domestiche in funzione dei componenti
Kb = coefficiente proporzionale di produttività
Cu = costo unitario (€/lt)

Ncomp	Nfam	Kbn	€/utenza
1	1.053	1,00	**€ 50,68**
2	927	1,80	**€ 91,22**
3	1.895	2,30	**€ 116,56**
4	662	2,90	**€ 146,97**
5	230	2,90	**€ 146,97**
6	171	3,40	**€ 172,31**
	4.938		

Σ (Kbn*Nn)	10.248

COMUNE DI LEDRO

Elaborati di calcolo della tassa sui rifiuti - TARI

ANNO 2025

NON DOMESTICA PARTE FISSA

TFnd (ap, Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)

ap = tipologia attività produttiva
Sap= superficie attività produttiva
Qapf= quota unitaria (€/m2) = Ctapf / Σap * Stot(ap) * Kc(ap)
Ctapf=totale costi fissi utenze non domestiche
Stot(ap)=superficie totale attività produttive ap
Kc= coefficiente potenziale di produzione

Sap * Stot(ap) * Kc(ap)	191808,5

Ctapf=totale costi fissi utenze non domestiche	€ 105.685,97
Qapf= quota unitaria (€/m2)	**€ 0,5510**

		Attività	**Kc** Coefficiente potenziale produzione	Stot(ap) m2	**Tariffa (€/m2)**
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	22.368	**0,220**
2	TT0	Cinematografi e teatri	0,30	0	**0,165**
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	33.457	**0,281**
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	23.576	**0,485**
5	CC0	Stabilimenti balneari	0,51	0	**0,281**
6	E00	Esposizioni, autosaloni	0,43	2.740	**0,237**
7	A00	Alberghi con ristorante	1,60	24.456	**0,882**
8	AA0	Alberghi senza ristorante	1,08	7.170	**0,595**
9	X00	Case di cura e riposo	1,25	2.191	**0,689**
10	XX0	Ospedali	1,29	0	**0,711**
11	Q00	Uffici e agenzie	1,07	9.213	**0,590**
12	U00	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	3.053	**0,336**
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1.631	**0,777**
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,80	916	**0,992**
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	76	**0,457**
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	0	**0,793**
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	991	**0,815**
18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	3.441	**0,568**
19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	2.322	**0,777**
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	2.767	**0,507**
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	16.143	**0,601**
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	3.311	**3,069**
23	M00	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	317	**2,672**
24	B00	Bar, caffe, pasticceria	3,96	3.031	**2,182**
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	1.980	**1,317**
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	4.775	**1,438**
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	7,17	116	**3,951**
28	I00	Ipermercati di generi misti	2,74	0	**1,510**
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	18	**2,871**
30	DD0	Discoteche, night club	1,48	0	**0,815**

COMUNE DI LEDRO

Elaborati di calcolo della tassa sui rifiuti - TARI

NON DOMESTICA PARTE VARIABILE

Cu = costo unitario (€/kg.)

Totale costi variabili	€ 758.228,00
Percentuale attribuita ad utenze non domestiche	31,50%
Costi variabili attribuiti all'utenza non domestica	€ 238.841,82

Rifiuti prodotto da utenze non domestiche (kg.)	1.165.320
Cu= quota unitaria (€/kg.)	**€ 0,2050**
Cf=Coefficiente di correzione	0,736149008

TVnd (ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)

ap = tipologia attività produttiva
Sap= superficie attività produttiva
Cu = costo unitario (€/kg)
Sp=superficie ponderata
Kd = coefficiente potenziale di produzione
Cf=Coefficiente di correzione (Cu/totale Sp)

Attività			**Kd Coefficiente di produzione kg/m2 anno**	Sap	**Tariffa (€/m2)**
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	22.368	**0,495**
2	TT0	Cinematografi e teatri	2,50	0	**0,377**
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	33.457	**0,634**
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,21	23.576	**1,088**
5	CC0	Stabilimenti balneari	4,16	0	**0,628**
6	E00	Esposizioni, autosaloni	4,22	2.740	**0,637**
7	A00	Alberghi con ristorante	13,45	24.456	**2,029**
8	AA0	Alberghi senza ristorante	8,88	7.170	**1,340**
9	X00	Case di cura e riposo	10,22	2.191	**1,542**
10	XX0	Ospedali	10,55	0	**1,592**
11	Q00	Uffici e agenzie	8,78	9.213	**1,325**
12	U00	Banche, istituti di credito e studi professionali	5,03	3.053	**0,759**
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11,55	1.631	**1,743**
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	14,78	916	**2,230**
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,81	76	**1,027**
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	11,74	0	**1,771**
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12,12	991	**1,829**
18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,48	3.441	**1,279**
19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,55	2.322	**1,743**
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	7,53	2.767	**1,136**
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,91	16.143	**1,344**
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	3.311	**6,891**
23	M00	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	317	**6,002**
24	B00	Bar, caffe, pasticceria	32,44	3.031	**4,895**
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	1.980	**2,959**
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,40	4.775	**3,229**
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	58,76	116	**8,866**
28	I00	Ipermercati di generi misti	22,45	0	**3,387**
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	42,74	18	**6,449**
30	DD0	Discoteche, night club	12,12	0	**1,829**

COMUNE DI LEDRO
Determinazione delle tariffe del tributo (TARI) - Anno 2025

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti	Tariffa parte fissa a mq.	Tariffa parte var. annua
1	**0,325**	**50,680**
2	**0,382**	**91,220**
3	**0,427**	**116,560**
4	**0,463**	**146,970**
5	**0,500**	**146,970**
6 o più	**0,528**	**172,310**

Il calcolo del dovuto per le utenze domestiche è effettuato individuando la riga interessata in base ai componenti del nucleofamiliare e quindi moltiplicando i mq. dell'immobile per la parte fissa aggiungendo poi la parte variabile (es. appartamento con 3 componenti con superficie pari a mq. 100. La tariffa sarà ottenuta come segue: (100x0,427+116,56= 159,26)

UTENZE NON DOMESTICHE

Cod. Ronchi	Categoria	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile	**Tariffa applicata**
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,220	0,495	**0,715**
2	TT0	Cinematografi e teatri	0,165	0,377	**0,542**
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,281	0,634	**0,915**
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,485	1,088	**1,573**
5	CC0	Stabilimenti balneari	0,281	0,628	**0,909**
6	E00	Esposizioni, autosaloni	0,237	0,637	**0,874**
7	A00	Alberghi con ristorante	0,882	2,029	**2,911**
8	AA0	Alberghi senza ristorante	0,595	1,340	**1,935**
9	X00	Case di cura e riposo	0,689	1,542	**2,231**
10	XX0	Ospedali	0,711	1,592	**2,303**
11	Q00	Uffici e agenzie	0,590	1,325	**1,915**
12	U00	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,336	0,759	**1,095**
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,777	1,743	**2,520**
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	0,992	2,230	**3,222**
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,457	1,027	**1,484**
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	0,793	1,771	**2,564**
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,815	1,829	**2,644**
18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,568	1,279	**1,847**
19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,777	1,743	**2,520**
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,507	1,136	**1,643**
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,601	1,344	**1,945**
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,069	6,891	**9,960**
23	M00	Mense, birrerie, amburgherie	2,672	6,002	**8,674**
24	B00	Bar, caffe, pasticceria	2,182	4,895	**7,077**
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,317	2,959	**4,276**
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,438	3,229	**4,667**
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	3,951	8,866	**12,817**
28	I00	Ipermercati di generi misti	1,510	3,387	**4,897**
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	2,871	6,449	**9,320**
30	DD0	Discoteche, night club	0,815	1,829	**2,644**

La tariffa, come per le utenze domestiche è formata da una parte fissa sommata ad una parte variabile derivanti dai costi sostenuti. Il calcolo si effettua moltiplicando la superficie per la tariffa indicata nella colonna "**tariffa applicata**".